



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 FEBBRAIO 2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **17:30** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione del Presidente prot. n. 2389 del 18.02.2025.

All'appello nominale alle ore **18:05** risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	A
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	A
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	A
Bono Salvatore	A	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	A	Sapienza Vitalba	A
Sapienza Giuseppe Manuel	A	Ioco Simone	P

Presenti n. 5 (Crisci – Sapienza G. -Falletta – Palazzolo – Ioco) Assenti n. 7

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata l'assenza del quorum strutturale, dispone il rinvio di un'ora della seduta.

All'appello nominale alle ore **18:30** risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	A
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	A
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone	P

Presenti n. 10 Assenti n. 2 (Sapienza V. – Purpura)

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

Si dà atto della presenza dell'Assessore Platano e dell'Assessore Cannavò.

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la presenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei punti iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Entrano in aula il Vicesindaco e il Responsabile del Settore IV.

Il Presidente, su richiesta, dà la parola al Consigliere Di Noto.

Il Consigliere Di Noto si rammarica dell'assenza del Sindaco e comunica la decisione di assumere una posizione di indipendenza in seno al Consiglio Comunale, dando lettura di una dichiarazione che viene acquisita a verbale (**All.1**).

La Consigliera Crisci, con riferimento a quanto comunicato dal consigliere Di Noto, afferma che trattasi di "una traiettoria già segnata di una parabola classica". Si rammarica di non avere ascoltato le motivazioni politiche della decisione, supponendo che la stessa non sia determinata da ragioni personali.

Il Presidente del Consiglio prende atto di quanto dichiarato e ringrazia il Consigliere Di Noto.

L'Assessore Platano ringrazia, a nome dell'Amministrazione e a titolo personale, il consigliere Di Noto per il suo operato, esprimendo dispiacere per la scelta comunicata e auspicando che di volta in volta detto consigliere valuterà l'impegno politico dell'Amministrazione.

Il Presidente apre il primo punto all'ordine del giorno ad oggetto:

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

Presenti: 10

Assenti: 2 (Sapienza V. – Purpura)

Il Presidente dà atto dell'avvenuto deposito del processo verbale della seduta del 29/01/2025.

Il Consigliere Ioco chiede di rettificare il suddetto verbale con riferimento alle proprie dichiarazioni rese nel corso dell'esame del punto afferente la Mozione presentata dal Gruppo consiliare "Reset", affermando che il proprio intervento è stato sintetizzato e definendolo manchevole di un passaggio fondamentale che chiede di integrare come segue:

"Dopo due anni di assessorato allo sport trentamila euro ottenuti a titolo di finanziamento sono pochi e con le risorse destinate alle indennità di funzione del quinto assessore avremmo superato detta cifra".

Il Presidente del Consiglio, preso atto della richiesta, indice la votazione sull'approvazione del verbale della seduta consiliare del 29/01/2025, come rettificato, che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: 2 (Sapienza V. – Purpura)

Favorevoli: 8

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Di Noto – Pianello)

Il Presidente dichiara: "il Consiglio Comunale approva"

La decisione viene repertoriata al n. 4 del 26/02/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il secondo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

2. AGGIORNAMENTO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. - APPROVAZIONE

Presenti: 10

Assenti: 2 (Sapienza V. – Purpura)

Il Presidente, previo assenso dei Consiglieri, dà per letta la proposta deliberativa e passa la parola al Responsabile del Settore IV ai fini dell'esposizione del punto in esame.

Il Responsabile del Settore IV premette che l'Amministrazione comunale ha ottenuto la concessione di un contributo dal Dipartimento regionale della protezione civile dell'importo di circa euro 97.000 per l'acquisto di un'autobotte e rappresenta che tra le condizioni di erogazione ricorre la necessità di aggiornare il Piano di protezione civile comunale. Ricorda che detto Piano è stato elaborato ed approvato nel 2021 e precisa che l'aggiornamento proposto riguarda gli allegati A e C e precisamente i dati identificativi dei funzionari in servizio, degli Amministratori e degli operatori economici che possono essere contattati in caso di necessità, ossia la sezione anagrafica.

La Consigliera Palazzolo chiede se con riferimento a eventi di emergenza sismica siano previste azioni per preparare la popolazione.

Il Responsabile del Settore IV ricorda che nell'anno 2021 la protezione civile aveva svolto in piazza un'esposizione sulle azioni e le condotte da tenere in caso di emergenza sismica. Fa presente che l'Ente dispone già di brochur, che sarebbe opportuno dare alla stampa e divulgare tra la popolazione.

Il Consigliere Ioco, in merito all'acquisto dell'autobotte, chiede se sono previste delle tempestiche.

Il Responsabile del Settore IV precisa che l'acquisto avrebbe dovuto essere effettuato entro il 31/12/2024 ma che non è stato possibile rispettare detto termine per i tempi tecnici di immatricolazione del mezzo.

Il Presidente del Consiglio, uditi gli interventi, indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: 2 (Sapienza V. – Purpura)

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva all'unanimità“**

Il Presidente mette ai voti la richiesta dell'immediata eseguibilità che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: 2 (Sapienza V. – Purpura)

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva all'unanimità l'immediata esecutività“.**

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 05 del 26/02/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il **Presidente** apre il terzo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

3. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) ED E) DEL D. LGS. N. 267/2000 DERIVANTE DA DECRETO INGIUNTIVO N. 956/2024 DEL TRIBUNALE DI PALERMO E PRECETTO PROT. N.980/2025. CREDITORE BANCA SISTEMA SPA

Presenti: 10

Assenti: 2 (Sapienza V. – Purpura)

Il **Presidente**, previo assenso dei Consiglieri, dà per letta la proposta deliberativa e passa la parola al Segretario Generale ai fini dell'esposizione del punto in esame.

Il **Segretario Generale** rende noto che la presente proposta è finalizzata a ricondurre al sistema di bilancio un debito privo di copertura finanziaria relativo a fatture non pagate per fornitura di energia elettrica afferenti essenzialmente all'annualità 2023 e oggetto di Decreto ingiuntivo e successivo precetto notificati da Banca Sistema SpA, cessionaria dei crediti da parte di Enel Energia. Precisa che il Servizio contenzioso ha tentato una definizione bonaria della posizione, che tuttavia non ha avuto l'esito sperato. Parte della spesa risultava già impegnata e quindi, per evitare un aggravamento ulteriore della posizione debitoria in termini di formazione di ulteriori interessi, il Settore V ha provveduto al pagamento del relativo importo. Il debito oggetto di odierno riconoscimento di debito, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) TUEL, è pari a complessivi euro 48.980,52 e comprende spese legali e interessi, oltre euro 4.867,48, a titolo di Iva ancora da corrispondere all'Amministrazione finanziaria su parte residua del credito per sorte ancora non assolta imputando.

Il **Segretario** fa presente, inoltre che i Responsabili del Settore I e V hanno rappresentato le ragioni di insorgenza del debito, con nota del 14/02/2025 di cui dà lettura e che sarà trasmessa alla procura della Corte dei Conti.

La **Consigliera Crisci** chiede le motivazioni per le quali avendo ravvisato l'insufficienza dello stanziamento di bilancio non si è provveduto già nell'anno 2023 ad effettuare una variazione. Dichiaro di non comprendere, inoltre, per quale ragione dette bollette non sono state pagate nel 2023 atteso che nel 2024 si è invece riusciti a estinguere parte del debito. Sottolinea che il mancato pagamento ha determinato un incremento notevole del debito per interessi e dunque un danno all'Ente. Critica il disinteresse tenuto in ordine al pagamento tempestivo di detti importi poi avvenuto nel 2024.

Il **Segretario** fa presente di avere sollecitato più volte il rinvenimento di risorse finanziarie a copertura della spesa e che nel corso di una specifica riunione, all'uopo convocata, sono stati rinvenuti dagli uffici competenti residui passivi a titolo di corrispettivi per fornitura energia elettrica non ancora liquidati e pagati. Si sofferma poi, su richiesta della suddetta Consigliera, sulle differenze tra riconoscimento del debito ai sensi della lettera a) e riconoscimento del debito ai sensi della lettera e) del citato art. 194, evidenziando la necessità di ricondurre a bilancio anche la spesa afferente al debito IVA che deve essere obbligatoriamente assolto.

Il **Presidente del Consiglio**, uditi gli interventi, indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: 2 (Sapienza V. – Purpura)

Favorevoli: 6

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Crisci – Ioco – Palazzolo – Di Noto)

Il **Presidente** dichiara: "il Consiglio Comunale approva"

Il **Presidente** mette ai voti la richiesta dell'immediata eseguibilità che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10
Assenti: 2 (Sapienza V. – Purpura)
Favorevoli: 7
Contrari: 0
Astenuti: 3 (Crisci – Ioco – Palazzolo)

Il Presidente dichiara: “**il Consiglio Comunale approva l’immediata esecutività**”.

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 06 del 26/02/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Terminata la trattazione dei punti all’ordine del giorno, il Presidente dichiara la chiusura della seduta (ore 19:10).

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to **Dr.ssa Giusi Sapienza**



IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to **Dr. Giuseppe Mario Falletta**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.ta **Dott.ssa Maria Letizia Careri**

DICHIARAZIONE DI VOTO DI INDIPENDENZA

Al 1
S. Maria M
26/02/2025.

Egregio Signor Sindaco, egregi assessori ed egregi colleghi consiglieri,
con la presente desidero formalizzare la mia dichiarazione di voto
di indipendente all'interno di questo consiglio Comunale.

Dopo un'attenta e combattuta ~~reflessione~~ analisi sono giunte alle
conclusioni che sia fondamentale per il mio operato, mantenere una
posizione autonoma in modo da poter valutare e decidere in modo
impartiale e coerente. La mia azione politica continuerà ad essere
improntata sul dialogo costruttivo, sulla valutazione critica ed obiettiva di
ogni proposta. La mia priorità rimane il benessere delle comunità.
Rimango a disposizione delle cittadine e delle istituzioni per un confronto
leale e costruttivo, nell'ottica di contribuire al miglioramento delle
nostre comunità.

Ringrazio i miei colleghi consiglieri comunali e i cittadini per le
fiducie accordatami e mi impegno a svolgere il mio mandato con
integrità, trasparenza e dedizione.

Stefano Di Noto

